

**24.10.02: L'Orafoglio
compie 2 anni**

Andrea Cafiero e
Tommaso Bertol-
esi - pag 4



**Indovina indovinello:
Nuovi entusiasmi
concorsi**

Filippo Rossi, Luca
Gazzaniga e Martina
Di Lauro - pag 5



**Scouts: E il lupetto
conquistò il reparto**

Isabel Frampi, Ema-
nuele Cavalcanti e
Mirella Pomachagua
- pag 11



News: i ragazzi del '90 vincono il secondo premio per il loro spettacolo di 2^ media

Il nostro sogno è diventato realtà

----- Sara Servino e Federica Caserio -----



Era una domenica assoluta di inizio ottobre, quando l'attuale gruppo terza media si ritrovò alle 14.30 in oratorio per recarsi al teatro Sant'Antonio Maria Zaccaria in Via San Giacomo 9 nella speranza di essere premiati per il bellissimo musical "Dio in metropolitana". Dopo aver preso un autobus e un tram ecco che apparve la chiesa omonima del teatro e, dopo essere scesi da una rampa di scale, ci accomodammo sulle tipiche poltrone rosse dei teatri. Tra una risata e l'altra non ci accorgemmo dell'ora e presto ebbe inizio lo spettacolo: era stata organizzata una rappresentazione tratta dal libro di

Giona e, tra un atto e l'altro, avvenivano le premiazioni suddivise in primo, secondo e terzo grado. Nella categoria "Terzo grado" venivano premiati gli spettacoli dei ragazzi delle elementari e delle medie non eccellenti; nella categoria "Secondo grado" venivano premiati quelli più originali e con un testo più impegnativo rispetto a quelli della categoria precedente; infine nella categoria di "Primo grado" venivano premiati gli spettacoli dei ragazzi delle superiori. Ed ecco che finalmente, proprio quando nessuno ci sperava più, arrivò il nostro turno: avevamo ottenuto il secondo premio di secondo grado. Alla voce che pronunciò il nome del nostro oratorio, rispondemmo alzandoci in piedi e salendo sul palco.

Ci aspettavano una coppa, una pergamena e una cassetta di bottiglie di coca cola in omaggio che avremmo gustato all'intervallo. Dopo gli scroscianti applausi del pubblico aspettammo la fine della premiazione e poi, stanchi ma felici di essere stati premiati, tornammo all'oratorio per dare inizio alla festa e per comunicare la notizia ai ragazzi dell'attuale seconda media e a tutta la comunità. Ancora una volta grazie al nostro impegno, a quello delle catechiste e di don Stefano il nostro sogno è diventato realtà!!





LA RICETTA DEL MESE

Cesare Tosi

BRUSCHETTA ALLA CESARE

Ingredienti (dosi per 2 bruschette)

- 1 spicchio d'aglio
- 2 fette di pane pugliese
- 4 cucchiaini da tavola polpa di pomodoro a pezzettoni
- 6 olive
- 2 filetti di alici sottogolio
- 2 sottilette
- 1 presa di origano
- 1 cucchiaino d'olio
- 1 pizzico di sale

Preparazione

Tostare le due fette di pane mettendole nel forno, toglierle e successivamente strofinarle con lo spicchio d'aglio. Su ogni fetta spalmare due cucchiaini di polpa di pomodoro. Salare quanto basta; successivamente adagiare sopra il pomodoro un filetto di alici a bruschetta e versarvi sopra mezzo cucchiaino di olio. Mettere tre olive tagliate a metà, poi aggiungere dei pezzi di sottiletta, lasciando intravedere il pomodoro sotto. Successivamente spruzzare la bruschetta con un po' di origano e rimettere in forno a 150 gradi per un paio di minuti in modo che la sottiletta fonda lievemente. Togliere dal forno e servire calda

I ragazzi dell'89 entrano a far parte del gruppo adolescenti

Un primo passo verso l'adolescenza

Luca Filippi

Lunedì 6 ottobre noi ragazzi della prima superiore abbiamo partecipato alla prima delle riunioni del gruppo adolescenti. Dopo aver trattato tutti gli obiettivi di quest'anno, i vari progetti e altro, abbiamo mangiato tutti insieme in condivisione nel salone di via Lattanzio 58 e dopo, prima di andare a casa, siamo restati un po' in oratorio.

Lunedì 13, invece, i ragazzi più grandi di noi ci hanno preparato una bellissima sorpresa, ci hanno sottoposto delle prove molto diver-

tenti per diventare ufficialmente animatori (fra l'altro proprio un po' di domeniche fa abbiamo tenuto l'animazione dei ragazzi di terza elementare che, insieme a noi, inizieranno il loro cammino di catechesi). Io, come anche tutti i miei compagni (penso), durante le riunioni, mi sono trovato molto bene: il gruppo ADO è molto bello, unito e si è dimostrato solidale nei nostri confronti. Spero che si continui sempre così.



L'ex quinta elementare entra nel gruppo medie

Alle porte di una nuova esperienza

Elisa Del Negro

Tutti noi ragazzi di 11 anni siamo entrati a far parte del gruppo di prima media; dopo aver ricevuto i sacramenti della Confessione e della Comunione quest'anno, a febbraio, sarà la volta della *C o n f e r m a z i o n e*.

La Cresima è il passaggio nell'età adulta della catechesi; Gesù ha fatto questo passaggio a dodici anni, entrando nella Sinagoga e leggendo davanti a tutti l'Antico Testamento.

Ciò che c'è di veramente importante da vivere lungo il tragitto verso la Cresima, sono i Sacramenti già

ricevuti precedentemente. La Confessione è stata ricordata venerdì 24/10: prima di tutto abbiamo fat-



to una breve riflessione insieme a don Stefano per poi dividerci e dedicarci ad un conciso momento di riflessione personale.

A questo proposito ci siamo divisi in gruppetti e sparsi poi per la chiesa per evitare di distrarci e siamo rimasti a pensare per il tempo che abbiamo ritenuto necessario, infine siamo andati a confessarci dai nostri preti.



Seduti in cerchio

Pensieri e parole nella capanna di zio don

Ci sono uomini che dicono: "La fede è un dono" e fin qui tutto bene, ma poi aggiungono: "o ce l'hai o non ce l'hai!". Così si chiamano fuori dal gioco! Ma con questa affermazione di autocommiserazione fanno di coloro che vivono la fede dei privilegiati loro malgrado. "Povero me. - possono dire allora - Non mi hanno dato la fede! Pazienza, ne farò a meno".

Ma la fede - gli diciamo noi che viviamo la fede - non è un oggetto da tenere in tasca! La fede è esercizio del pensare. Se tieni gli occhi chiusi non puoi dire che il sole non c'è... La fede è il mistero stesso di Dio. Siamo noi stessi che cerchiamo di pensare Dio.

La fede è come una grande montagna. Le montagne ci sono perché qualcuno le scali. Ti sembra troppo alta? Forse a te sembra troppo? Ma se non cominci a salire almeno un po' non puoi sapere come sarà il cammino.

Alla base di questa montagna infatti c'è il Mistero del Natale. Chi non può capire un bambino!!! È un mistero semplice soprattutto per i semplici. Se vuoi cominciare il sentiero sulla montagna che è la fede, comincia dal bambino: guardalo nella sua disarmante semplicità...

È il mistero di Dio che si mostra in una carne come la tua. Il Natale è il dono di Dio per tutti: la verità dell'uomo in tutta la sua fragilità. Guarda, potrebbe coglierti una sorpresa: quel bambino ha le braccia aperte, sarà Lui il tuo ascensore per la vetta.

Non dire più non ho la fede! Lui è la montagna della Verità e Lui è la via e così sarà anche la tua vita.

Amico passo

ovvero camminando tra amici

Maurizio Lambicchi

Proprio quando il calendario induce ad un comodo e rilassante "letargo", ecco partire una nuova iniziativa, dedicata a chi non vuole rassegnarsi ad usare zaino e scarponi solamente durante l'estate. Ed allora, ecco "Amico passo": un invito a camminare in amicizia, tra persone di età ed esperienze diverse, camminare parlando ed ascoltando le voci della natura e dell'uomo, camminare come mezzo per conoscere sé stessi, gli altri e le bellezze che ci circondano. L'obiettivo è di proporre uscite con frequenza mensile, normalmente della durata di un giorno, da tenersi preferibilmente di sabato: la partecipazione è libera e senza iscrizione.

primo appuntamento: Valmadrera (LC)... S. Tomaso...3° Alpe...Canzo

o data: sabato 15.11.2003

o ritrovo: ore 8,00 davanti all'oratorio

o partenza: ore 8,15 (ricordarsi due biglietti del tram !)

o andata: in treno a Lecco dalla Centrale (ore 9,15) e poi in autobus fino a Valmadrera

o ritorno: in treno da Canzo (o Asso) con arrivo a Cadorna alle 17,44 o 18,44

o percorso: media montagna, altitudine max. circa 1000 m, dislivello in salita circa 650 m

Nota: pranzo al sacco, rifugio 3° Alpe sul tragitto

Referenti: Carlo Guaita 02-5511410; Enrico Danzi: 02-5464653; Marco Solesin: 02-5456415; Maurizio Lambicchi: 02-5469376

A presto!!

Grande festa in oratorio per un grande avvenimento

E l'Orafoglio compì due anni...

----- Andrea Cafiero e Tommaso Bertolesi -----

Un altro importante traguardo è stato raggiunto: infatti venerdì 24 ottobre l'Orafoglio ha compiuto due anni di vita. Quest'ultimo anno è stato ricco di avvenimenti significativi: la nostra redazione si è ulteriormente ingrandita, i nostri mezzi tecnologici si sono evoluti sempre più e la struttura interna del giornale ha subito rilevanti cambiamenti.

Per cominciare anche Andrea Cafiero, Federica Caserio, Giulia Molari, Mirella Pomachagua, Alessandra Gargiuolo, Luca Gazzaniga, Elisa Flabbi e, new entries dell'ultimo minuto, Giorgio Conte,

Alessandra Busacca e Silvia Boschirolì si sono uniti, a partire da gennaio 2003, alla nostra già numerosa redazione. Ormai l'Orafoglio può contare sul valido aiuto di ben 26 giornalisti, un record considerando che alla sua nascita c'erano soltanto quattro redattori. Inoltre, ormai regolarmente, anche Davide Servino e suo fratello Gabriele ci offrono il loro prezioso reportage sulla vita e le notizie del Gruppo Sportivo San Pio V, di cui entrambi fanno parte. Questo ampliamento della redazione ha portato inevitabilmente alla richiesta di maggiori mezzi informativi: nella nota auletta Orafoglio abbiamo ormai a nostra disposizione quattro computer di cui due molto potenti, lettore cd e Dvd, masterizzatore, tre stampanti (di cui una a colori) e un Hub a cinque porte. L'arrivo di un quarto computer ha reso necessario però l'acquisto di un nuovo Hub tramite il quale ora tutti i nostri computer

sono collegati alla rete locale e a Internet in fibra ottica. Neanche quest'estate ci siamo fermati: a giugno, durante l'oratorio estivo, abbiamo scritto e stampato sette numeri straordinari da una pagina ciascuno intitolati "Party con Paolo", seguendo le vicende di Paolo di Tarso, protagonista di quest'estate.

Questo è stato una sorta di laboratorio di giornalismo: ogni giorno nuovi ragazzi si immedesimavano nel ruolo di piccolo giornalista e in solo due ore componevano il loro giornale. Durante quelle due settimane, inoltre, un pomeriggio abbiamo incontrato Alfredo

Distefano, giornalista professionista che ci ha dato alcune indicazioni su come migliorare ulteriormente il nostro giornalino dal punto di vista grafico. Le più importanti sono l'introduzione di box in prima pagina che riepilogano i servizi più importanti all'interno del giornalino e lo spostamento dalla seconda alla terza pagina dell'articolo di don Stefano, per dare maggior risalto all'articolo di fondo. Nell'ultimo anno, infine, siamo arrivati a stampare un Orafoglio di 12 pagine: bel passo avanti rispetto alle 8 pagine da cui eravamo partiti. Come si può vedere, quindi, l'Orafoglio è in continua evoluzione; ci aspetterà un altro anno ricco di succosi avvenimenti e di emozioni, anche se, come ormai d'abitudine, non mancheranno la fatica e le difficoltà. Non ci arrenderemo di fronte a questo e, per il momento, ci facciamo gli auguri di buon compleanno...



Nasce l'Orafoglio multicolour

----- Marco Vercesi -----

Stampa a colori in vista!

Proprio così, se non questo, ma il prossimo numero dell'Orafoglio diventerà, dopo poco più di due anni dalla sua creazione, a colori. Non solo forse per la sua grafica o il modo in cui il giornalino si presenterà, ma anche per una buona visualizzazione e qualità delle immagini e scritte. Molto probabilmente resterà come al solito a offerta libera (è notizia



certa), anche se bisognerà tener conto dei costi di: carta, cartucce d'inchiostro per la stampa o altro; di certo la gente della nostra comunità è talmente tanta che i fondi per rifarsi da queste spese li ritroveremo dalle offerte per il nostro giornalino. Vero??? Grazie a questa innovazione non dovremo più mettere dentro alla stampante i fogli colorati per far venire lo sfondo a colori!

Spero che come me, molte persone siano ansiose di vedere il prossimo numero... speriamo a COLORI!

Sul lago di Como con Gesù

Giulia

Molari

Porlezza è un posto molto bello e se ci andate beh, allora troverete tante cose belle con un significato speciale. Quando arrivate c'è un enorme panorama di un lago molto bello e vasto, siamo quasi in Svizzera. Poi più avanti trovi un oratorio ed è lì che siamo stati a mangiare dopo aver celebrato la messa nella chiesa del paese.

Nel pomeriggio siamo saliti su una montagnetta in cima alla quale c'era una piccola chiesetta e seduti sull'erba abbiamo fatto la nostra "esperienza mistica".

Per arrivare in cima tutti quanti abbiamo camminato in silenzio ascoltando i suoni intorno a noi e soprattutto guardando con calma quello che c'era intorno a noi.

Ogni tanto ci si fermava e si scriveva su un foglietto cosa ci aveva



particolarmente colpito (un albero, il campanile, la luce del sole). Davanti alla chiesa seduti sull'erba abbiamo preso colori e fogli e abbiamo disegnato quello che ci piaceva

di più in quel momento. Intanto il don leggeva un brano della Bibbia. Qualcuno ha anche spiegato il suo disegno. Tornati a Menaggio abbiamo preso il traghetto (abbiamo caricato anche il pullman!) e siamo arrivati a Varenna e poi via a casa, è stata un'esperienza molto bella che mi ha insegnato a vedere con gli occhi della fantasia; nel mio disegno di un paesaggio vero, quello che avevo davanti, c'era un personaggio inventato da me, una rondine salutava il paese perché partiva per posti più caldi, però prometteva a tutti quanti di tornare in primavera.

Nasce "Aspettando Natale..."

Filippo Rossi, Luca Gazzaniga e Andrea Cafiero

Siete pronti per partire? Allora via! Armati di foglio e di biro a partire da Domenica 16 Novembre 2003, I Domenica di Avvento potrete nuovamente sfidare voi stessi con il nuovo entusiasmante concorso organizzato appunto in vista dell'Avvento. "Aspettando Natale" nasce da un'idea di Andrea Cafiero, Filippo Rossi e Luca Gazzaniga, che ogni domenica, dal 16 Novembre fino a Natale, vi proporranno sette quesiti da risolvere. Avete già partecipato al concorso di Quaresima, il "Quarefoglio", e vi siete divertiti? Allora, mi raccomando, non lasciatevi perdere quest'occasione! Cosa occorre per vincere il concor-

so? È necessario venire a Messa, ascoltare la predica del don e seguire vangelo e letture.

Naturalmente il vincitore del concorso avrà un premio finale!

Ma mi raccomando, è importante la puntualità: è necessario consegnare le risposte entro due settimane! Ogni due settimane, infatti, verranno appese le soluzioni nella bacheca sotto l'ufficio di don Stefano. Se non potete portarci le soluzioni a mano, è possibile anche mandare le risposte via e-mail a lorafoglio@libero.it !

Vi aspettiamo numerosi e vi auguriamo buon Avvento!

Nuovo concorso

Indovina chi

Martina Di Lauro

Da questo numero il periodico "L'Orafoglio" vi propone un nuovo concorso:

"Indovina chi"!

Di seguito è descritto un personaggio molto conosciuto in oratorio: il vostro compito è scoprire di chi si tratta e mandare le vostre risposte all'indirizzo: lorafoglio@libero.it oppure un sms (FIRMATO!!!) ai numeri 348/4972591 o 338/1910160

Sul prossimo numero troverete la soluzione e al termine di quest'anno chi avrà indovinato più volte avrà in regalo una bellissima sorpresa!

In bocca al lupo!!!



Il personaggio misterioso di cui vi parlerò è incredibilmente alto; è biondo con gli occhi azzurri, gioca a calcio nella mitica squadra della Calvairate. È un bravissimo educatore e fa la quarta superiore al Leonardo.

Molto spesso è in oratorio, quindi guardatevi bene intorno... e indovinate di chi si tratta!

RICOMINCIAAAMOOOO!!!!

----- Edoardo Conte -----

Ragazzi - girone E

	PUNTI	GI	VI	PA	SC	GFA	GSU	PE
S. Sempliciano	8	4	2	2	0	18	11	0
Oratorio Seggiano	7	4	2	1	1	14	14	0
Precotto	6	3	2	0	1	16	6	0
S. PIO V	6	3	2	0	1	12	8	0
Spes	5	3	1	2	0	14	7	0
Rosario	4	3	1	1	1	7	9	0
S. Carlo Mi	4	3	1	1	1	5	7	0
Santa Margherita	3	4	1	0	3	11	15	0
S. Enrico	3	4	0	3	1	10	18	0
Virtus Mi	0	3	0	0	3	7	19	0

Giovanissimi - girone D

	PUNTI	GI	VI	PA	SC	GFA	GSU	PE
G.P.B.	6	2	2	0	0	15	1	0
Kolbe '93	6	2	2	0	0	10	2	0
Vittoria	3	1	1	0	0	3	1	0
S. Sempliciano	3	2	1	0	1	6	8	0
Diavoli Rossi	0	0	0	0	0	0	0	0
La Traccia	0	1	0	0	1	2	5	0
U.S.S.B.	0	2	0	0	2	3	8	0
Sacro Cuore '93	0	1	0	0	1	0	5	0
S. PIO V	0	1	0	0	1	0	9	0

Pallavolo Junior

	PUNTI	GI	VI	PA	SC	SV	SP	PE
Cinnago '89	6	2	2	0	0	6	2	0
Il Centro Sport	5	2	2	0	0	6	2	0
Sacro Cuore	3	1	1	0	0	3	0	0
Posl Dugnano	3	2	1	0	1	4	3	0
Gan	3	2	1	0	1	4	3	0
Linea Verde	3	2	1	0	1	5	5	0
Osl Muggiò	3	2	1	0	1	4	4	0
Dipo Vimercate	1	2	0	0	2	2	6	0
Pol. S. Carlo	0	1	0	0	1	0	3	0
S. PIO V	0	2	0	0	2	0	6	0

Pallavolo ragazze

	PUNTI	GI	VI	PA	SC	SV	SP	PE
Fortes	4	2	1	0	1	5	3	0
Kolbe	3	1	1	0	0	3	0	0
Volley Mombretto	3	1	1	0	0	3	0	0
S. Leone Magno	3	1	1	0	0	3	1	0
U.S.O.F.	3	2	1	0	1	4	3	0
G. XXIII Mi	3	2	1	0	1	5	5	0
P.C.G. Bresso	2	1	1	0	0	3	2	0
Diavoli Rossi	0	1	0	0	1	0	3	0
Rosario	0	1	0	0	1	0	3	0
S. PIO V	0	2	0	0	2	0	6	0

OH Finalmente!!!!.... ormai tutto è iniziato, la scuola, i compiti, insomma all'appello mancava solo lo sport, che da ormai due giornate sta riempiendo i sabati e le domeniche di tifosi e giocatori. Come avrete già notato guardando le classifiche quest'anno ci sono ben due squadre nuove: la prima è quella appartenente alla categoria Junior del calcio, l'altra è iscritta al campionato di pallavolo femminile.

Analizzando attentamente le classifiche dobbiamo ammettere che in generale le nostre squadre non hanno avuto un avvio molto positivo, infatti, nonostante la grande applicazione di tecnici e giocatori, si trovano quasi tutte in fondo alla classifica. Ma questo non deve essere causa di

scoraggiamenti o amarezze eccessive, infatti chi segue il nostro gruppo sportivo sa bene che in genere le nostre squadre "hanno una marcia in più" nella seconda metà della stagione. Fanno eccezione a questo avvio non brillantissimo i ragazzi della Junior che grazie ad una grandissima organizzazione di gioco e, come non dirlo, a capacità individuali davvero notevoli, stazionano a metà classifica, subito a ridosso dei primi, nonostante abbiano una partita in meno. Per quanto riguarda i giovanissimi non siamo affatto preoccupati perchè questi ragazzi ci hanno abituati a rimonte impensabili, grazie al loro grande affiatamento... e poi hanno giocato solo una partita e siamo sicuri non

ci deluderanno. Discorso a parte merita la pallavolo che come l'anno scorso ci mette un po' a carburare, ma poi saranno dolori per gli avversari!!!! Queste ragazze sono sempre seguite da un tifo da stadio e i loro sostenitori hanno grande fiducia in loro. Noi siamo certi che, visto l'impegno e l'entusiasmo che allenatrici e giocatrici ci mettono durante partite e allenamenti, tra poco dovremo abituarci a grandi vittorie....e sarebbe solo un piacere!!! Non mi resta che augurare una grande stagione a tutti, sperando che sia occasione di successi e soprattutto di gran divertimento per giocatori allenatori e tifosi al seguito!!

Giovanissimi si diventa...

----- Davide e Gabriele Servino -----

Amici sportivi eccoci ritrovati. Siamo finalmente giunti alla squadra dei giovanissimi, nella quale gioca anche il sottoscritto.

È composta da diciotto giocatori e quattro allenatori (Andrea Perancin, Andrea Colombo, Roberto Doronzo e Alberto Foscarini). Purtroppo la prima

partita è andata male ma ben presto ci rifaremo.

Noi di solito giochiamo le partite la domenica mattina dopo la messa delle 9.30. Ci auguriamo che anche quest'anno la nostra squadra sarà assistita e sostenuta da numerose persone. Anche que-



st'anno il nostro obiettivo è arrivare primi in classifica, in modo tale da entrare in Coppa Plus; se non riusciremo a cen-

trare il nostro obiettivo parteciperemo a un successivo torneo, il Primaveraile, ideato con lo scopo di far divertire anche coloro che du-

rante l'anno non hanno ottenuto grossi risultati. Grazie di averci seguito, ci vediamo sul prossimo numero dell'Orafolio per un nuovo entusiasman-te incontro con il mondo del calcio. Questo è tutto dal vostro telecronista Davide Servino.

Danza: parte il progetto accademia

----- Sissi Del Negro -----

Anno nuovo compagne nuove! La scuola di danza è più o meno la stessa, tranne per qualche

particolare: trenta alunne in più, nove assistenti e un nuovo progetto: progetto accademia.

La scuola di danza del Teatro

Oscar può contare ora su un gruppo di ragazze che si impegnano per due ore aggiuntive a settimana preparandosi così ad affrontare concorsi e competizioni che permetteranno alla nostra scuola di danza di essere meglio conosciuta anche al di



fuori della nostra zona. Il progetto è ancora in fase di sviluppo: venerdì scorso, il 7 Novembre siamo state sottoposte a un provino. La giuria che ci ha esaminato era composta da un ballerino

classico e da un contemporaneo. Al più presto vi faremo sapere come è andata! Confidiamo nella vostra partecipazione a ogni nostro concorso per sostenerci sempre e "danzare" con noi trascinati dal nostro entusiasmo.

Gruppo genitori

S. Pio V

----- Paola Maiocchi -----

Sono una mamma che fa parte del Gruppo genitori di questa parrocchia e sono stata invitata a scrivere un articolo ("breve!" mi ha detto Tommaso...) sul mitico Orafolio per far conoscere meglio questo gruppo. Siamo una ventina di genitori affiatati che da diversi anni si occupano principalmente della gestione festiva del bar e di organizzare ed animare i vari momenti di festa della nostra comunità: Feste dell'Oratorio, Natale, Carnevale, ecc., ottenendo, a mio parere, ottimi risultati, vista la partecipazione sempre più numerosa di ragazzi e famiglie a tutte le iniziative proposte.



I nostri obiettivi sono:

- seguire il progetto educativo dell'oratorio
- rendere più unito l'ambiente dove viviamo
- costruire una comunità accogliente per i nostri figli
- fare un servizio alla nostra comunità parrocchiale
- divertirci facendo divertire.

Siamo sempre alla ricerca di nuovi collaboratori, che con qualsiasi disponibilità di tempo possano aggiungersi al gruppo e dare una mano, viste le sempre più numerose proposte di attività.

Per chi fosse interessato, in segreteria dell'Oratorio può trovare un volantino per segnalare il proprio nominativo.

Aderisci anche tu al gruppo genitori!

Il coraggio di Lorenzo contro la malattia

Marco

Cerruti

Lorenzo era un ragazzo di 17 anni come noi. Non faceva parte del nostro oratorio, ma è stato mio compagno di classe per un anno. Purtroppo aveva una grave malattia contro la quale ha lottato con tutte le sue forze, grazie anche all'amore dei suoi genitori, di suo fratello, dei suoi amici e di tutti i medici che l'hanno curato. Dalle sue parole, che ci ha lasciato sul suo quaderno prima di morire, tutti noi abbiamo molto da imparare:

“Ciao, sono io, Lorenzo, il Principe Guerriero che ha vinto! Potrebbe sembrare strano, ma io ho vinto, ne sono sicuro! E con me tanti altri guerrieri. Le uniche e sole armi a mia disposizione sono state l'amore, la speranza, la fiducia e il coraggio. Ho vinto con la mamma, il papà e mio fratello, con il dottor Marcello Egidi, ossia “Mission impossible” che insegna a tutti che si può sempre avere tempo per aiutare gli altri anche un'ora pri-

ma di partire per le vacanze. E con il dottor Bello, con un cognome così



quasi da far ridere, ma visto che il suo amore è stata un'arma fondamentale, è l'unico nome che gli si addice. Vincenti, tutti grandi e vincenti i miei amici, armati fino ai denti d'amore e coraggio. Certo, duran-

te il mio percorso ho lasciato dietro me dei “perdenti”, accecati dalla loro presunzione. Perdenti perché, se succede qualcosa in ospedale la domenica mattina, non sanno cosa fare! Senza dimenticare che forse, se facessero meno lampade abbronzanti e comparsate nei corridoi, avrebbero il tempo di stampare le Tac e intervenire. Perdente anche quella prof: l'unica cosa che è riuscita ad insegnarmi è che non si può essere amati da tutti. Ma chi l'ha detto? Voglio però scusarli: non se ne rendono conto e non meritano rancore: spero che imparino ad amare per vincere. E' troppo bello vincere per amore, sentirsi amati ed amare, essere nel cuore di tutti ed avere tutti nel cuore. Imparate a ridere e a cantare, questo vi aiuterà moltissimo, perché la vita è una festa. Nessun bambino nasce serio, gli insegnano ad esserlo. Comunque ricordatevi che qui è sempre “Tutto a posto!”.

La seconda media si prepara a recitare

Giorgio

Conte

Ogni anno i ragazzi di seconda media fanno un teatro per i cresimandi. Il teatro si svolgerà su un tema che aiuterà, noi cresimandi e i loro genitori, a capire cosa vuol dire veramente ricevere la Cresima. Quest'anno tocca a noi, ma io non so cosa riusciremo a fare. Il don e le catechiste



però ci hanno assicurato che tutti prima di noi hanno detto così, ma poi è venuto uno spettacolo bellissimo. Tutti siamo ansiosi di imparare una parte, salire su un palco e recitare!

Per molti di noi è una esperienza nuova e quindi abbiamo ancora più “paura”. Innanzi tutto per fare

un buon teatro è importante imparare a coprire tutti gli spazi, non rivolgere mai le spalle al pubblico, parlare con chiarezza, anche se il don ci ha detto che è molto difficile, e capire bene la parte che si deve svolgere. Questi sono alcuni tra i principali “ingredienti” per realizzare un magnifico spet-

tacolo teatrale.

Tutto questo costerà molto lavoro e sacrificio non solo per noi, ma soprattutto ai nostri educatori e tutte le persone che ci aiuteranno a provare lo spettacolo, le scenografie e le musiche che faranno da sottofondo in alcuni momenti. Il don conta molto su di noi, anche sui ragazzi che questa esperienza

l'hanno già fatta, ed io sono molto fiducioso nei miei compagni sono sicuro che anche se ci metteremo tanto tempo non lo deluderemo e ce la faremo insieme. Quindi appuntamento a Febbraio quando lo spettacolo andrà in scena.

Suor Fede si rivela

----- Francesca Danzi e Benedetta Bassi -----

Oggi abbiamo deciso di intervistare suor Federica, una delle nostre suore dell'Oratorio. Innanzitutto le abbiamo chiesto come si trova in generale a San Pio V e lei ci ha risposto entusiasta che sta molto bene e ringrazia di aver conosciuto tanti ragazzi e ragazze e in generale tanta gente. A suor Federica piace molto vivere a contatto con le persone, in particolare le piace seguire i giovani e quindi quest'anno si occupa della formazione del gruppo adolescenti, soprattutto i 18-19enni. Abbiamo poi chiesto a suor Fede come è arrivata nel nostro oratorio. Lei ha risposto che è giunta nella nostra comunità tre anni fa da suora novella, dopo l'esperienza del noviziato ed è stata accolta molto bene venendo a contatto con una comunità variegata: suor Fede non si annoia mai, le piace sempre stare insieme alle persone.

Il rapporto tra suor Federica e don Stefano è ottimo e la nostra suora è venuta a Claviere quest'estate sia nel primo che nel secondo turno a

dare una mano con i ragazzi. Proprio a Claviere la sua presenza è stata fondamentale per la drammatizzazione della storia de "Il signore degli anelli: Le due torri", tema della vacanza.

Federica si è immedesimata in Barbalbero travestendosi da albero e parlando in modo molto buffo. Ci ha rivelato che è stato per lei molto imbarazzante ma ci ha detto anche che sarebbe disposta a questo e altro per i suoi ragazzi. Infine le abbiamo chiesto di illustrarci la sua giornata tipo da suora. Si sveglia alle 6.30 e alle 7 si ritrovano tutte insieme per pregare. In generale nella sua vita si incontra con il Signore e con la sua comunità. I suoi impegni principali sono l'oratorio e l'università. Suor Federica, infatti, è al 4° anno della facoltà di Scienze dell'Educazione. Ringraziamo questa sorellona per averci concesso questa intervista e vi diamo appuntamento al prossimo incontro da vicino con qualche altro personaggio "oratoriano".

Musica senza frontiere

----- Alessandra Gargiuolo -----

Anche quest'anno l'oratorio S. Pio V propone ai ragazzi dagli 8 ai 16 anni. un'innovativa iniziativa canora. A questo proposito abbiamo intervistato Sonia Cereda, l'organizzatrice del progetto.

Sonia è ormai da 4 anni che organizza il campanellino d'oro ma quest'anno insieme a don Stefano hanno deciso di creare una nuova manifestazione chiamata **MUSICA SENZA FRONTIERE**. Essa si divide in due categorie di ragazzi: il 1° gruppo riguarda i ragazzi dagli 8 agli 11 anni mentre il 2° riguarda quelli dai 12 ai 16 anni.



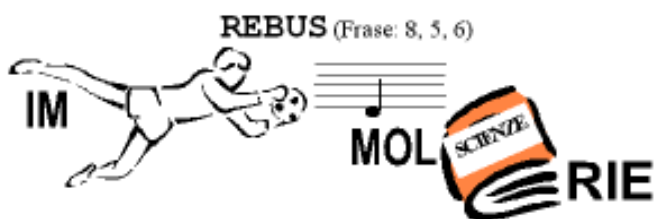
A differenza del Campanellino d'oro dove i testi erano decisi da Sonia, in quest'edizione sono i ragazzi a portare le canzoni che vogliono cantare, che possono essere di qualsiasi genere: dai cartoni animati alle musiche moderne. Le offerte dello spettacolo saranno devolute per la realizzazione di un campo giochi a Oblik in Albania, ma, oltre a questo, ci sarà anche la possibilità di divertirsi insieme sfruttando le proprie capacità con quella grande gioia che riescono a trasmettere i giovani.

Partecipate numerosi! Canteremo in coro e ci divertiremo!

Soluzioni dei giochi

----- Luca Filippi -----

Come promesso, vi diamo tutte tutte le soluzioni dei rebus dello scorso numero!!!



Soluzione: imparare molte storie



Soluzione: un cinico comandante

Intervista ad un assiduo frequentatore dell'aula musica

A ritmo di musica!

----- Ilaria
Per saperne un po' di più sulla sala musica ho deciso di intervistare mio fratello, Lorenzo Rossi, un assiduo frequentatore.

1- Come mai è stata progettata una sala musica, durante la ristrutturazione del sottochiesa?
Credo che Don Stefano abbia considerato nel suo progetto educativo anche il bisogno degli adolescenti di esprimere la propria creatività, di trovarsi: infatti la mancanza di luoghi di aggregazione per i ragazzi porta alcuni a tentare esperienze ben più distruttive!

2- Come mai molti ragazzi scelgono la "saletta" di San Pio V?
In primo luogo perché il Comune di Milano ha tolto quella piccola sovvenzione alle sale musica private, con conseguente aumento dei prezzi; in secondo luogo perché in oratorio tutti si sentono ben accolti e Don Stefano, oltre ad offrire la

----- Rossi
possibilità di far suonare i ragazzi, è sempre disposto ad ascoltarli, ad offrire loro il "cibo per l'anima".

3- Cosa bisogna fare per accedere alla sala musica?

La cosa più importante è quella di usarla come se fosse casa propria: tenerla in ordine, usare gli strumenti con cura, utilizzare la batteria consentita per lo studio (non quella di Max che serve solo per i concerti!), lasciare le chiavi e la piccola offerta nell'apposita cassetta. Ah, mi raccomando, ricordarsi di spegnere tutto!

4- Cosa mi dici infine?

Credo che l'attenzione per i giovani sia un aspetto importantissimo per l'educazione, così come l'espressione della creatività, della fantasia, della gioia di vivere, poiché "non può esserci animo cattivo, là dove cantano gli amici" (Lutero, Frau Musica).

Il mio cane pippo

----- Elisa Flabbi
Per il mio compleanno del 2002 desideravo un cagnolino tutto per me: così la mamma è andata al canile di Viale Lombroso e mi ha portato a casa "Pippo". E' un volpino incrociato con uno Shetland Collie, non più giovanissimo che, nonostante abbia trascorso l'intero mese dietro le sbarre, ha dimostrato tanto affetto e riconoscenza fin dai primi momenti sia verso la mamma che verso di me e anche verso tutti i componenti della mia famiglia – compreso il mio gatto Jerry.

E' molto tenero ed educato: in casa non abbaia mai tranne quando capisce che stiamo per portarlo a passeggio. La sua è una presenza



veramente discreta ma importante: quando siamo a tavola dorme sui nostri piedi e, durante la notte riposa nella sua cuccia accanto a

Jerry. E' solo un po' diffidente verso gli estranei e fa buona guardia: infatti se veniamo avvicinati da persone e lui sconosciute, è subito pronto a difenderci, anche con qualche ringhiata..

Gli voglio molto bene e penso sia importante dirvi che al canile ci sono molti cagnolini che come il mio Pippo hanno tanto bisogno di affetto: pensateci, ma con coscienza, perché un cagnolino è un animale vivo, che da affetto, ma ha anche bisogno di cure.



Happy Hour !!!

Il GESP
(Gruppo Equo San Pio)

ti invita ad un
APERITIVO

del tutto speciale

Una serata in allegria per degustare insieme alcune ricette realizzate con i prodotti del commercio equo solidale:

aperitivi, cocktail, bibite, tartine, assaggi di vario tipo, e per finire dolci e torte !!!

Ti aspettiamo in oratorio

**venerdì 14
novembre 2003
alle ore 20.00**

**Commercio equo e solidale:
Un'alternativa alla globalizzazione che esclude**

G.E.S.P. – via Lattanzio 60
Milano – 335-5761617



MI5 - MI92



E il lupetto conquistò il reparto

Isabel Frampi

Quest'anno, per il passaggio in reparto di alcuni componenti del branco, abbiamo preparato un piccolo regalo che consiste in una canzone nella quale i protagonisti sono proprio loro.

Il titolo di questa canzone è: C.d.A.s Song.

“Cos'è, cos'è questo gran rumore, è Haldo che è sceso giù dal treno in stazione / chi è chi è che chiacchiera ancora

Sara fammi dormire ti chiedo per favore / Guarda laggiù una faccia conosciuta lei da nessuno è stata mai battuta / è lei è lei la nostra amica avete capito è proprio Federica / Guarda chi c'è è



la Martina che stringe forte la mia zampina / Rit. Tutto questo il CDA che presto vorrà per andare lontano lontano lontano / Guarda Peter che gran stratega quando gioca lui non c'è più tregua / Arriva Biagio un po' suonato che compra tutto al mercato di san donato / Poi c'è Natalia troppo cresciuta non riesci mai a farla stare muta / infine c'è Erica la più ordinata che del branco è proprio innamorata / Rit. Tutto questo è il CDA che presto volerà per andare lontano lontano lontano.”

Inizia un nuovo anno scout

Mirella Pomachagua

Sabato scorso, 25 ottobre, noi scout ci siamo finalmente ritrovati pronti a intraprendere insieme un nuovo ed appassionante anno ricco, come al solito, di emozioni e colpi di scena. La destinazione di questa nostra prima uscita, nota a tutti come l'uscita di apertura del nuovo anno, è stata Canzo, in provincia di Lecco.

Questa prima gita è stata molto divertente ma anche molto triste: durante l'uscita alcuni nostri compagni, come la Federica Lambicchi, Natalia Rogari e Peter

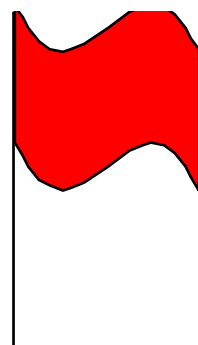
Kleckmer, sono definitivamente passati dal branco al reparto. Questo è stato per loro un grande traguardo che testimonia anche il loro impegno all'interno degli scouts e soprattutto è indice del fatto che tutti stiamo pian piano crescendo e la vita ci offre nuove opportunità. Ci siamo intristiti ma eravamo anche felici per loro. Però il giorno dopo quando i capi ci hanno comunicato le nuove sestiglie, eravamo già più felici. Siamo quindi pronti a nuove avventure...

Lavori in corso

Emanuele Cavalcanti



Molto presto cominceranno i lavori di costruzione dell'alzabandiera dell'oratorio; una simpatica iniziativa voluta da Don Stefano.



Calendario Appuntamenti

QUANDO	COSA	PER CHI
Domenica 2 Novembre ore 10:30	Festa di compleanno Orafoglio	per tutti!!!
Martedì 11 Novembre ore 17:00	Inizio degli incontri di catechesi	3 ^a elementare
Venerdì 14 Novembre ore 20:00	Happy Hour equosolidale in oratorio	per tutti!!! per info 335-5761617
Sabato 15 Novembre ritrovo ore 8:00	In montagna a camminare Loc. Valmadrera - Canzo	per chi volesse
Domenica 16 Novembre	inizio avvento - inizio concorso avvento	per tutti!!!
Domenica 16 Novembre ore 15:00 - 18:00	Incontro: famiglie in cammino	1 ^a media
Domenica 30 Novembre ore 15:00 - 18:00	Incontro: famiglie in cammino	1 ^a media
Domenica 7 dicembre	Festività di Sant'Ambrogio	per tutti!!!
Lunedì 8 dicembre	Festività Immacolata Concezione	per tutti!!!
Mer 17/12 - Mar 23/12 ore 17:00 - 17:30	Novena di Natale in chiesa	per tutti!!! (sab 20/12 e dom 21/12 esclusi)
Domenica 21 dicembre ore 16:00 - 18:00	Veglia di Natale	per tutti i ragazzi
Mercoledì 24 dicembre ore 21:00	S. Messa di Natale	per tutte le famiglie
Sabato 14 Febbraio ore 21:00	Spettacolo teatrale dei ragazzi di 2 ^a media	per i cresimandi (presso il teatro Oscar)
Sabato 13 Marzo ore 16:00	Manifestazione canora: Musica senza frontiere	per tutti!!! (presso il teatro Oscar)

Per contattarci

Filo diretto con la redazione

La nostra redazione è sempre aperta e disponibile a ricevere articoli, proposte, segnalazioni. Potete darci le vostre bozze via "mano", a noi redattori o a don Stefano; potete inviarceli via e-mail all'indirizzo:

lorafoglio@libero.it;

oppure spedire un SMS (firmato!) al numero:

348/6917047;

o inviarli per posta all'indirizzo:

Redazione L'orafoglio

c/o Oratorio S. Pio V,

via Lattanzio 60,

20137 Milano

Italy

MI RACCOMANDO,

SCRIVETE

NUMEROSI!!!

L'Orafoglio

Strumento di informazione ecclesiale giovanile dell'Oratorio s. Pio V - Milano.

La redazione

Edoardo Conte - edoconte@hotmail.com

Tommaso Bertolesi - tommybertolesi@fastwebnet.it

Giulia Molari -

isabella.malagu@welcomepartners.it

Mattia Grasso -

Lele Cavalcanti - aciugo89@hotmail.com

Marco Vercesi - vercesi.marco@libero.it

Luca Filippi - lucafill@libero.it

Sissi Del Negro - delnegro.evi@tin.it

Sara Servino - gabbianogabbia-no@libero.it

Filippo Rossi - phil2red@libero.it

Iaria Rossi - eminentfor ever@libero.it

Giorgio Conte - giorgio_contel58@hotmail.com

Francesca Danzi -

noccy3lavendetta@libero.it

Elisa Del Negro - delnegro.evi@tin.it

Federica Lambicchi - feddygat@libero.it

Isabel Frampi - avril.forever@libero.it

Martina Di Lauro - k&rtinaa14@libero.it

Elisa Flabbi - elisaflabbi@libero.it

Benedetta Bassi -

benedetta_bassi@hotmail.com

Andrea Cafiero - andreacaffi@virgilio.it

Luca Gazzaniga - gazzaniga@tiscali.it

Alessandra Gargiuolo -

avril.forefer10@libero.it

Davide Servino - davideservino@libero.it

Federica Caserio - caserio.family@tin.it

Mirella Pomachagua -

Responsabile

don Stefano Buttinoni -

stefanobuttinoni@tin.it

Contatti

Inviare articoli e commenti a:

Lorafoglio - via Lattanzio, 60 Milano

e-mail: **lorafoglio@libero.it**

indicare sempre con chiarezza Nome e Cognome del mittente e esplicitare se l'articolo o il messaggio deve essere pubblicato.

Sede

Parrocchia s. Pio V e s. Maria di Calvairete via Lattanzio, 60 - 20137 Milano. 02-55012171

Stampa

Stampa digitale in proprio. Non soggetto ad imposta. Tiratura 700 copie.